



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

## **Statuto della Consulta dei Nebrodi**

(approvato con Delibera di C. C. n. 8 del 22/02/2018)

# STATUTO DELLA CONSULTA DEI NEBRODI

## **Art. 1 – Istituzione.**

La Consulta dei Nebrodi è costituita dai Comuni del territorio dei Nebrodi che hanno aderito approvando il presente Statuto.

## **Art. 2 – Fini.**

La Consulta dei Nebrodi è un organo consultivo e propositivo che rappresenta l'identità e l'unione dei vari Comuni del territorio dei Nebrodi.

Esso presenta proposte di interesse sociale, culturale, ambientale e sportivo e si pone come punto di riferimento e di informazione per i gruppi ed i singoli nei loro vari aspetti.

Raccoglie informazioni nei predetti campi o direttamente con ricerche autonome, o a mezzo delle strutture amministrative comunali.

Promuove anche dibattiti ed incontri con l'obiettivo primario di unire la cooperazione dei Comuni dei Nebrodi.

## **Art. 3 – Organi.**

Sono organi della Consulta dei Nebrodi:

- Il Consiglio composto dai consiglieri nominati dal Sindaco del Comune aderente alla Consulta.
- Il Presidente ed il Vicepresidente eletti dal Consiglio della Consulta.
- L'Ufficio di Presidenza composto da un Presidente, un Vicepresidente e da 3 componenti eletti dal Consiglio.

## **Art. 4 – Consiglio**

I componenti del Consiglio devono avere un'età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 35.

I Comuni con un numero di abitanti inferiore a diecimila, hanno diritto di nominare 2 rappresentanti e un supplente, i Comuni con più di diecimila, hanno diritto di nominare 3 rappresentanti e 2 supplenti.

Sono inoltre componenti di diritto del consiglio i presidenti delle consulte giovanili costituite presso i Comuni aderenti.

La nomina dei componenti deve essere indirizzata e fatta pervenire al Comune capofila che ospita di norma le riunioni della Consulta.

Rimane possibile svolgere le riunioni del Consiglio della Consulta anche negli altri Comuni aderenti, in base alle esigenze della Consulta stessa.

I Comuni dovranno comunicare i nomi dei propri rappresentanti e dei supplenti almeno 7 giorni prima dalla convocazione della prima riunione costitutiva del Consiglio della Consulta dei Nebrodi.

I membri che si assenteranno per 4 volte di consecutive assenze senza giustificato motivo decadono dalla Consulta.

## **Art. 5 – Durata Ufficio di Presidenza**

L'Ufficio di Presidenza resta in carica 2 anni.

In caso di cessazione anticipata della carica di Presidente la Consulta eleggerà un nuovo Presidente.

## **Art. 6 – Il Presidente ed il Vicepresidente della Consulta dei Nebrodi.**

Il Presidente ed il Vicepresidente vengono eletti dal Consiglio della Consulta nella prima riunione.

Alla scadenza dell'incarico, potranno essere rieletti.

In assenza del Presidente le sue funzioni verranno svolte da Vicepresidente.

## **Art. 7 – Convocazione Consiglio della Consulta dei Nebrodi.**

Le riunioni sono convocate almeno 10 giorni prima:

- A) dal Presidente di sua iniziativa;
- B) dal Presidente su richiesta della maggioranza dei componenti del Consiglio;
- C) dal Presidente su richiesta dei Sindaci dei Comuni aderenti alla Consulta

#### **Art.8 – Validità delle sedute e delle deliberazioni**

La seduta dell'Assemblea sono valide se è presente, in prima convocazione, la maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.

In seconda convocazione, a mezz'ora della prima seduta, la stessa è valida se è presente almeno 1/3 degli aventi diritto.

Le deliberazioni sono approvate dalla maggioranza dei presenti.

#### **Art. 9 – Comune capofila e sede operativa**

Il Comune Capofila è individuato nel Comune di Capo d'Orlando

#### **Art. 10 – Mezzi**

La Consulta dei Nebrodi si avvale per il suo funzionamento amministrativo e per le ricerche inerenti i propri fini istituzionali, del personale e delle attrezzature dei Comuni aderenti.

#### **Art. 11 – Verbali**

I verbali vengono compilati dal consigliere più giovane e contengono i nomi dei presenti, i punti all'ordine del giorno e le dichiarazioni dei presenti.

#### **Art. 12 – Finanziamento**

Ogni comune aderente contribuisce con una quota economica annuale da versare al Comune capofila pari **ad almeno** euro 500,00 per i Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti e pari ad euro 1.000,00 per i Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti.

I fondi serviranno a finanziare le iniziative che la Consulta intenderà svolgere nel territorio nebroideo.

#### **Art. 13 – Relazione al Consiglio Comunale.**

Il Presidente della Consulta, o un rappresentante da lui delegato, dovrà riferire ogni semestre ai Consigli Comunali dei Comuni aderenti sulle attività svolte dalla Consulta.

#### **Art. 14 – Riferire in Consiglio Comunale**

Ogni rappresentante o il Presidente dovrà riferire al Consiglio Comunale del Comune appartenente le attività svolte dalla Consulta ogni semestre,